

La Circolare n. 0003649 del Ministero della Salute italiano autorizza l'impiego di "soluzioni acquose contenenti perossido di idrogeno, come coadiuvante tecnologico, nella lavorazione dei molluschi cefalopodi eviscerati da commercializzare decongelati o congelati". Il perossido di idrogeno, noto anche come acqua ossigenata, viene già da tempo utilizzato in Spagna per sbiancare i molluschi e per rendere così il loro aspetto esteticamente più gradevole. Sebbene le autorità italiane e spagnole non abbiano riscontrato rischi per la salute umana, un acquirente non ha gli strumenti per distinguere ad esempio un calamaro trattato da uno non trattato. Cosa intende fare la Commissione europea per consentire al consumatore e alle aziende del settore di scegliere in modo consapevole? Per ragioni di trasparenza non ritiene che sia necessario indicare nell'etichetta l'utilizzo di sostanze che modificano l'aspetto dei prodotti?